

Codice DB1100

D.D. 4 agosto 2010, n. 867

L.R. 63/78, art. 41 - Bando di selezione pubblica per titoli per l'attribuzione di un incarico temporaneo presso il Settore Tutela della Qualità, Valorizzazione e Rintracciabilità dei Prodotti Agricoli e zootecnici (Settore 11.02). Affidamento incarico. Impegno di spesa di euro 11.737,55 sul cap. 116653/2010(A. 100152)

Premesso che:

la Regione Piemonte, sulla base della Legge regionale 2 luglio 1974, n. 17 nonché della legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63 ha concesso garanzie fideiussorie a favore della Società Cooperativa Latte Verbanò di Novara, di seguito Società Cooperativa, per l'accensione di mutui agrari con l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;

con Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 12 ottobre 1992 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 255 del 29 ottobre 1992) la suddetta Società è stata posta in liquidazione coatta amministrativa;

la Regione Piemonte, a causa dell'inadempienza nel pagamento dei predetti mutui da parte della medesima Società, è stata tenuta, in qualità di fideiussore, a subentrare nel pagamento delle rate dei mutui a partire dal 1 ottobre 1990 e fino alla scadenza degli stessi; tali rate pagate dal 1990 e fino al 31 dicembre 1993 sono state integralmente ammesse nello stato passivo come crediti ipotecari per Lire 312.516.353 e come crediti chirografari per Lire 2.408.580.387;

il Commissario liquidatore con nota del 24/12/2003 ha comunicato alla Regione l'autorizzazione del Ministero delle Attività Produttive alla Liquidazione Coatta Amministrativa della Società Cooperativa riconoscendo alla stessa, in sede di riparto finale, la somma omnicomprensiva di Euro 258.855,34 poi accertati con Determinazione dirigenziale n. 13 del 23/01/2004;

a seguito della nota dell'Istituto Bancario San Paolo di richiesta delle motivazioni circa la liquidazione di Euro 211.225,18, così come stabilito nel riparto finale, il Commissario liquidatore ha comunicato, allegando le copie delle note, come lo stesso Istituto si fosse dichiarato soddisfatto dei suoi crediti in funzione dei pagamenti ricevuti dalla Regione;

con nota del 20/11/2006 l'Istituto Bancario San Paolo con nota indirizzata alla Regione Piemonte chiede che venga restituita la somma di € 203.459,17 e di € 5.845,28 (quest'ultima risultante fra il credito avanzato dalla Regione come fideiussore e l'ultima rata rimasta impagata di un mutuo);

con nota del 06/05/2008 il suddetto Istituto ha richiesto, in particolare, ai Commissari liquidatori di attivarsi al fine essere tenuto indenne dai danni subiti a causa dell'errore compiuto in sede di liquidazione coatta versando la somma di Euro 203.459,17 alla Regione Piemonte anziché allo stesso Istituto, come si evinceva dai documenti ufficiali della procedura;

ritenuto, quindi, sussistere il dubbio sulla fondatezza della richiesta di restituzione avanzata dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino (ora Banca Intesa Sanpaolo spa) di una somma pari a € 209.304,45;

preso atto della necessità di dirimere la controversia in merito alla fondatezza di tale richiesta;

valutato che il Settore Tutela della Qualità, Valorizzazione e Rintracciabilità dei Prodotti Agricoli e zootecnici, appartenente alla Direzione Agricoltura, debba reperire una figura professionale in possesso di elevata esperienza e professionalità per l'espressione di un motivato parere circa la controversia in essere con la Banca Intesa Sanpaolo spa ed eventuale determinazione della somma da restituire;

preso atto che per lo svolgimento di tale attività non è stato possibile individuare all'interno della Direzione Agricoltura personale idoneo con tali caratteristiche;

viste le circolari della Presidenza della Giunta Regionale n. 9859/PRES./5 del 03.09.2007 e n. 1725/PRES./5 del 29.01.2008 in base alle quali si è proceduto alla ricognizione tra il restante personale regionale, al fine di reperire l'eventuale disponibilità di una figura professionale idonea;

preso atto della nota n. 11910/DB11.00 del 26.04.2010 con la quale è stato richiesto alle Direzioni regionali di effettuare entro il 30/04/2010 la verifica in tal senso presso il personale assegnato;

verificato che tale ricognizione ha dato esito negativo;

rilevata l'opportunità di avvalersi di una professionalità di natura tecnica specialistica quale quella di Dottore Commercialista Curatore Fallimentare iscritto all'albo dei periti di un Tribunale, alla quale affidare un incarico di collaborazione altamente qualificata;

preso atto che l'art. 7 comma 6 bis del D. Lgs. 165/2001, stabilisce che le "amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione" e che conseguentemente, l'Amministrazione Regionale, con circolare del 3.9.2007 prot. 9859/PRES, ha precisato che ogni Direzione per affidare un incarico di collaborazione, altamente qualificata, dovrà, oltre che osservare i criteri legittimanti l'affidamento degli incarichi esterni, elaborati dalla giurisprudenza contabile e amministrativa, attivare una procedura comparativa di pubblica selezione;

considerato che con determinazione dirigenziale n.495 del 03/05/2010 si è proceduto ad indire una selezione pubblica per titoli al fine di individuare il soggetto idoneo per tale collaborazione, pubblicando il relativo avviso di selezione sul sito istituzionale della Regione Piemonte;

verificato che nei termini prescritti dal suddetto avviso sono pervenute le domande dei seguenti candidati :

- Dott. Gianpiero Nebiolo dello Studio Nebiolo Arias pervenuta in data 11/05/2010;
- Dott. Furio Serra pervenuta in data 03/05/2010

preso atto che in data 28/07/2010 si è riunita la Commissione Tecnica, appositamente nominata con determinazione dirigenziale 828/DB11.00 del 28/07/2010, per l'esame e la valutazione delle domande pervenute;

preso atto, inoltre, dei risultati della valutazione delle esperienze professionali e dei titoli dei candidati, come si evince dal verbale conservato agli atti dello scrivente settore, in relazione all'incarico da affidare ;

ritenuto, in base alla suddetta valutazione di procedere all'affidamento dell'incarico professionale al Dott. Gianpiero Nebiolo a far data dalla sottoscrizione del contratto e fino e non oltre il 30/09/2010, e di quantificare il compenso, secondo le Tariffe professionali dei Dottori Commercialisti, così come indicato nell'art. 31 del DPR 10 ottobre 1994, n. 645, in Euro 11.737,55 oneri fiscali inclusi. secondo le modalità previste dal contratto che si allega alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di dare atto che per tale spesa si fa fronte con i fondi iscritti sul cap 116653 del bilancio di previsione 2010 che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

vista l'assegnazione n. 100152 disposta sul cap. 116653/2010 a favore della Direzione Agricoltura (DB11) con DGR n. 3 - 13050 del 19/01/2010;

vista la D.G.R. n. 19-201 del 21.6.2010 con la quale, nelle more della definizione degli obiettivi del programma operativo, sono state assegnate le risorse finanziarie, tra l'altro, nella misura del 50% dello stanziamento dei capitoli codificati "regionali", fatta salva la possibilità di operare compensazioni;

vista la D.G.R. n. 19-338 del 19 luglio 2010 con la quale sono state apportate alcune integrazioni e modifiche alle assegnazioni operate con la precedente D.G.R. 19-201 del 21.6.2010

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4, 7 e 16 del Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/08;

vista la L.R. 11 aprile 2001, n. 7;
vista la L.R. 1° giugno 2010, n. 14 (Legge finanziaria per l'anno 2010);
vista la L.R. 1° giugno 2010, n. 15 (Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per l'anno finanziario 2010/2012)
viste le circolari della Presidenza della Giunta Regionale n. 9859/PRES./5 del 03.09.2007 e n. 1725/PRES./5 del 29.01.2008
vista la D.G.R. n. 19-338 del 19.7.2010;

determina

sulla base delle motivazioni svolte in premessa:

- di affidare al Dott. Gianpiero Nebiolo collaboratore dello studio associato Nebiolo-Arias, Via Sagliano Micca n. 3, (omissis), l'incarico di collaborazione professionale secondo le modalità indicate nell'allegato schema di contratto, unito come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di stabilire al 30/09/2010 il termine finale del suddetto contratto;
- di fissare il compenso totale lordo, tenuto conto che l'onorario previsto sarà riconosciuto sulla base della Tariffa professionale dei Dottori Commercialisti così come indicato nell'art. 31 del DPR 10 ottobre 1994 n. 645, in euro 11.737,55 o.f.c.;
- di impegnare la somma di euro 11.737,55 sul cap. 116653/2010 (A. 100152)

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del Regolamento n. 8/R del 29 luglio 2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del B.U.R. della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Alessandro Caprioglio